SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 106

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 8 maggio 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 277.

Istituzione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 16 e 63 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visti gli articoli 128 e 133 della Costituzione;

Visto l'art. 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista l'iniziativa adottata dai comuni interessati;

Visto il parere espresso in data 4 febbraio 1992 dalla regione Piemonte;

Viste le preliminari deliberazioni del Consiglio dei Ministri, adottate nelle riunioni del 26 giugno e del 28 dicembre 1991;

Visti i pareri espressi in data 15 gennaio 1992 dalla commissione affari costituzionali della Camera dei deputati ed in data 16 gennaio 1992 dalla commissione affari costituzionali del Senato;

Udito il parere espresso, in data 18 marzo 1992, dal Consiglio di Stato - sezione prima;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 aprile 1992;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro, delle finanze, per la funzione pubblica e, per le riforme istituzionali e gli affari regionali;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. È istituita la provincia del Verbano-Cusio-Ossola nell'ambito della regione Piemonte.

Art. 2.

1. La provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con capoluogo Verbania, è costituita dai sottoelencati settantasette comuni: Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Art. 3.

1. La provincia di Novara, entro il termine di diciotto mesi decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto, procede alla ricognizione della propria dotazione organica del personale e delibera lo stato di consistenza del proprio patrimonio ai fini delle conseguenti ripartizioni, da effettuarsi con apposito atto deliberativo, in proporzione al territorio ed alla popolazione trasferiti alla nuova provincia.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati previo concerto con il commissario che il Ministro dell'interno nomina con il compito di curare ogni adempimento connesso all'istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi. Le relative procedure devono essere improrogabilmente completate prima delle elezioni dei consigli delle due province, che hanno luogo nel turno generale delle consultazioni amministrative del 1995, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale anticipato rinnovo del consiglio provinciale di Novara.

3. Fino alla data delle elezioni gli organi della provincia di Novara continuano ad esercitare le funzioni nell'ambito dell'intero territorio dell'attuale circoscrizione.

Art. 4.

1. Nello stesso termine di cui al comma 1 dell'art. 3 sono determinate le tabelle delle circoscrizioni dei collegi elettorali delle due province, ai sensi dell'art. 9 della legge 8 marzo 1951, n. 122.

Art. 5.

1. Ciascuna amministrazione dello Stato valuta, anche in relazione alle disponibilità di bilancio, la opportunità di istituire nella nuova provincia i propri uffici periferici al fine di garantire l'efficienza amministrativa.

2. Ai fini della quantificazione delle risorse finanziarie spettanti alla provincia del Verbano-Cusio-Ossola per il finanziamento del bilancio, il Ministero dell'interno, per il primo anno solare successivo alla data di insediamento degli organi della nuova provincia, provvede a detrarre, dai contributi erariali ordinari destinati all'amministrazione provinciale di Novara in via provvisoria, la quota parte da attribuirsi al nuovo ente per il 90 per cento, in proporzione alle due popolazioni residenti interessate, come risultante dall'ultima rilevazione annuale disponibile dell'ISTAT, e, per il restante 10 per cento, in proporzione alle dimensioni territoriali dei due enti. Per gli anni successivi sarà provveduto alla verifica di validità del riparto provvisorio. Il contributo per lo sviluppo degli investimenti sarà ripartito in conseguenza della attribuzione della titolarietà dei beni ai quali le singole quote del contributo stesso si riferiscono.

3. Per il periodo intercorrente tra la data delle prime elezioni dei consigli dei nuovi enti ed il 1° gennaio dell'anno successivo, gli organi delle due province concordano, sulla base dei criteri di cui al comma 2, lo scorporo dal bilancio della provincia di Novara dei fondi di spettanza di quella del Verbano-Cusio-Ossola.

4. Il contributo erariale straordinario di cui all'art. 63, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142, per l'istituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola viene attribuito sulla base di apposito riparto dello stanziamento di lire 3,5 miliardi annui, effettuato tra le istituende province in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultima rilevazione annuale disponibile dell'ISTAT.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1992

Il Presidente supplente della Repubblica
SPADOLINI

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SCOTTI, *Ministro dell'interno*

CARLI, *Ministro del tesoro*

FORMICA, *Ministro delle finanze*

GASPARI, *Ministro per la funzione pubblica*

MARTINAZZOLI, *Ministro per le riforme istituzionali e gli affari regionali*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 76 della Costituzione regola la delega al Governo dell'esercizio della funzione legislativa e stabilisce che essa non può avvenire se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

— Si trascrive il testo degli articoli 128 e 133 della medesima Costituzione:

«Art. 128. — Le province e i comuni sono enti autonomi nell'ambito dei principi fissati da leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni».

«Art. 133. — Il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove province nell'ambito di una regione sono stabiliti con leggi della Repubblica, su iniziative dei comuni, sentita la stessa regione.

La regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni».

— Gli articoli 16 e 63 della legge n. 142/1990 (Ordinamento delle autonomie locali) così recitano:

«Art. 16 *(Circondari e revisione delle circoscrizioni provinciali).* — 1. La provincia, in relazione all'ampiezza e peculiarità del territorio, alle esigenze della popolazione ed alla funzionalità dei servizi, può disciplinare nello statuto la suddivisione del proprio territorio in circondari e sulla base di essi organizzare gli uffici, i servizi e la partecipazione dei cittadini.

2. Per la revisione delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove province i comuni esercitano l'iniziativa di cui all'art. 133 della Costituzione, tenendo conto dei seguenti criteri ed indirizzi:

a) ciascun territorio provinciale deve corrispondere alla zona entro la quale si svolge la maggior parte dei rapporti sociali, economici e culturali della popolazione residente;

b) ciascun territorio provinciale deve avere dimensione tale, per ampiezza, entità demografica, nonché per le attività produttive esistenti o possibili, da consentire una programmazione dello sviluppo che possa favorire il riequilibrio economico, sociale e culturale del territorio provinciale e regionale;

c) l'intero territorio di ogni comune deve far parte di una sola provincia;

d) l'iniziativa dei comuni, di cui all'art. 133 della Costituzione, deve conseguire l'adesione della maggioranza dei comuni dell'area interessata, che rappresentino, comunque, la maggioranza della popolazione complessiva dell'area stessa, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

e) di norma, la popolazione delle province risultanti dalle modificazioni territoriali non deve essere inferiore a 200.000 abitanti;

f) l'istituzione di nuove province non comporta necessariamente l'istituzione di uffici provinciali delle amministrazioni dello Stato e degli altri enti pubblici;

g) le province preesistenti debbono garantire alle nuove, in proporzione al territorio ed alla popolazione trasferiti, personale, beni, strumenti operativi e risorse finanziarie adeguati.

3. Ai sensi del secondo comma dell'art. 117 della Costituzione le regioni emanano norme intese a promuovere e coordinare l'iniziativa dei comuni di cui alla lettera *d)* del comma 2».

«Art. 63 *(Delega al Governo per la prima revisione delle circoscrizioni provinciali).* — 1. Ai fini della prima applicazione dell'art. 16 ed in attuazione dell'art. 17, il Governo è delegato ad emanare, nel termine di due anni dall'entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per la revisione delle circoscrizioni provinciali e per la istituzione di nuove province conseguenti alla delimitazione territoriale delle aree metropolitane effettuata dalla regione.

2. Il Governo è altresì delegato, entro lo stesso termine, ad emanare decreti legislativi per l'istituzione di nuove province, compatibilmente con quanto stabilito al comma 1, per tutte le aree territoriali nelle quali, alla data del 31 dicembre 1989, è stata già avviata la formale iniziativa per nuove province da parte dei comuni ed è già stato deliberato il parere favorevole da parte della regione (Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini e Verbania), ovvero il parere favorevole venga deliberato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. I provvedimenti delegati per la revisione delle circoscrizioni provinciali e per la istituzione di nuove province saranno emanati, ai sensi del comma 1, con l'osservanza dei principi e criteri direttivi di cui all'art. 16.

4. Il Governo, acquisite le deliberazioni e i pareri e accertata l'osservanza degli adempimenti prescritti dalla presente legge, provvede ad inviare gli schemi dei decreti alle regioni interessate ed alle competenti commissioni parlamentari permanenti; entro i successivi sei mesi le regioni e le commissioni parlamentari permanenti esprimono i loro pareri.

5. All'onere di cui ai commi precedenti, valutato in lire 3,5 miliardi per ciascuno degli anni 1990, 1991 e 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1990, all'uopo utilizzando l'accantonamento "Istituzione di nuove province".

6. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 5 viene iscritta nell'apposita tabella, con la quale, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *d)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, vengono riquantificate in legge finanziaria le spese permanenti. Ogni eventuale aumento di spesa, rispetto all'autorizzazione di cui al comma 5, dovrà risultare coperto».

— Il testo dell'art. 14 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) è il seguente:

«Art. 14 *(Decreti legislativi).* — 1. I decreti legislativi adottati dal Governo ai sensi dell'art. 76 della Costituzione sono emanati dal Presidente della Repubblica con la denominazione di "decreto legislativo" e con l'indicazione, nel preambolo, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei Ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione.

2. L'emanazione del decreto legislativo deve avvenire entro il termine fissato dalla legge di delegazione; il testo del decreto legislativo adottato dal Governo è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, almeno venti giorni prima della scadenza.

3. Se la delega legislativa si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti suscettibili di separata disciplina, il Governo può esercitarla mediante più atti successivi per uno o più degli oggetti predetti. In relazione al termine finale stabilito dalla legge di delegazione, il Governo informa periodicamente le Camere sui criteri che segue nell'organizzazione dell'esercizio della delega.

4. In ogni caso, qualora il termine previsto per l'esercizio della delega ecceda i due anni, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati. Il parere è espresso dalle commissioni permanenti delle due Camere competenti per materia entro sessanta giorni, indicando specificatamente le eventuali disposizioni non ritenute corrispondenti alle direttive della legge di delegazione. Il Governo, nei trenta giorni successivi, esaminato il parere, ritrasmette, con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, i testi alle commissioni per il parere definitivo che deve essere espresso entro trenta giorni».

Nota all'art. 4:

— Il testo dell'art. 9 della legge n. 122/1951 (Norme per la elezione dei consigli provinciali), come modificato dall'art. 2 della legge 10 settembre 1960, n. 962, è il seguente:

«Art. 9. — *In ogni provincia sono costituiti tanti collegi quanti sono i consiglieri provinciali ad essa assegnati.*

A nessun comune possono essere assegnati più della metà dei collegi spettanti alla provincia.

Le sezioni elettorali che interessano due o più collegi si intendono assegnate al collegio nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio elettorale di sezione.

La tabella delle circoscrizioni dei collegi sarà stabilita, su proposta del Ministero dell'interno, con decreto del Presidente della Repubblica, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il decreto del prefetto che fissa la data delle elezioni provinciali a norma dell'art. 19 del D.L.L. 7 gennaio 1946, n. 1 [corrispondente ora all'art. 18 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570, *n.d.r.*], non può essere emanato se non siano decorsi almeno quindici giorni dalla pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica previsto dal comma precedente».

Il numero dei consiglieri provinciali assegnati ad ogni provincia è così disciplinato dall'art. 2 della citata legge n. 122/1951:

«Art. 2. — Il consiglio provinciale è composto:

di quarantacinque membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;

di trentasei membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;

di trenta membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;

di ventiquattro membri nelle altre province.

I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

In relazione all'ultimo comma dell'art. 9 soprariportato si precisa che attualmente la data delle elezioni dei consigli provinciali è fissata dal Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 3 della legge 7 giugno 1991, n. 182.

Nota all'art. 5:

— Per il testo dell'art. 63, comma 5, della legge n. 142/1990 si veda in nota alle premesse.

92G0319

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Vibo Valentia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 253, con cui è stata istituita la provincia di Vibo Valentia, nell'ambito della regione Calabria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Alfonso Guido, viceprefetto con funzioni vicarie alla prefettura di Cosenza è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Catanzaro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2103

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Rimini.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 252, con cui è stata istituita la provincia di Rimini, nell'ambito della regione Emilia-Romagna;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il viceprefetto dott. Bruno Sbordone, in servizio presso la Direzione generale dell'Amministrazione civile, è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione delle nuova provincia.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2104

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Prato.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 27 marzo 1992, n. 254, con cui è stata istituita la provincia di Prato, nell'ambito della regione Toscana;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Paolo Padoin, viceprefetto con funzioni vicarie alla prefettura di Firenze è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Firenze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2105

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Lodi.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 251, con cui è stata istituita la provincia di Lodi, nell'ambito della regione Lombardia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Domenico Lerro, viceprefetto con funzioni vicarie alla prefettura di Milano è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2106

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Lecco.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 250, con cui è stata istituita la provincia di Lecco, nell'ambito della regione Lombardia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Osvaldo Serianni, viceprefetto con funzioni vicarie alla prefettura di Padova è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2107

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Biella.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 248, con cui è stata istituita la provincia di Biella, nell'ambito della regione Piemonte;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Vittorio Messina, viceprefetto con funzioni vicarie alla prefettura di Torino è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Vercelli è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2108

DECRETO 5 maggio 1992.

Nomina del commissario per gli adempimenti connessi all'istituzione della provincia di Crotone.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo, in data 6 marzo 1992, n. 249, con cui è stata istituita la provincia di Crotone, nell'ambito della regione Calabria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del suddetto decreto legislativo, occorre nominare un commissario che provveda ad assicurare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia, fino all'insediamento degli organi elettivi;

Decreta:

Il dott. Lucio Antonino Messina, viceprefetto con funzioni covicarie alla prefettura di Catanzaro è nominato commissario con il compito di curare ogni adempimento connesso alla istituzione della nuova provincia.

Il prefetto della provincia di Catanzaro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 5 maggio 1992

Il Ministro: SCOTTI

92A2109

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 marzo 1992.

Determinazione delle modalità di corresponsione da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui previsti dalla legge 31 dicembre 1991, n. 431, concernente interventi a favore del settore navalmeccanico e armatoriale ed individuazione degli istituti di credito che possono operare ai fini della legge stessa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 21 dicembre 1991, n. 431, qui di seguito denominata «legge» recante «Rifinanziamento delle leggi 22 marzo 1985, n. 111 e 14 giugno 1989, n. 234, concernenti interventi a favore del settore navalmeccanico ed armatoriale»;

Visto, in particolare, l'art. 2, secondo comma, della legge che demanda ad apposito decreto del Ministro del tesoro, da emanarsi su proposta del Ministro della marina mercantile, la determinazione delle modalità di corresponsione da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui ivi previsti, nonché l'individuazione degli istituti di credito che possono operare ai fini della legge stessa;

Vista la proposta del Ministro della marina mercantile in data 13 febbraio 1992;

Decreta:

Art. 1.

I mutui di cui all'art. 2, comma 1, della legge possono essere accesi con gli istituti di credito statutariamente abilitati ad effettuare operazioni della durata prevista dalla legge medesima.

Gli istituti di credito che intendano operare nel settore in deroga alle proprie norme statutarie e alle stesse condizioni degli istituti di cui al precedente comma, saranno autorizzati, su richiesta, dal Ministro del tesoro, previo parere del Ministero della marina mercantile.

Art. 2.

Il provvedimento di concessione dei contributi di cui all'art. 1, comma 1, della legge, contenente espressa autorizzazione ad effettuare le singole operazioni previste dall'art. 2 della legge stessa, è trasmesso all'impresa beneficiaria.

L'impresa beneficiaria perfeziona l'operazione di finanziamento stipulando, con l'istituto di credito o con gli istituti costituiti in pool, apposito contratto nel quale vengono menzionati gli estremi dell'autorizzazione di cui al precedente comma.

Entro sessanta giorni dalla data della stipula, copia autentica del contratto di mutuo, comprensivo del piano di ammortamento, viene trasmessa, a cura dell'istituto di credito mutuante, al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio.

L'istituto di credito mutuante, in proprio o in quanto capofila nei casi di pool, a seguito del versamento dell'importo del mutuo stesso in unica soluzione all'impresa beneficiaria, trasmette al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio, copia autentica dell'atto di quietanza e comunica le modalità di accredito degli importi delle rate semestrali.

I rapporti finanziari tra gli istituti di credito partecipanti al pool, derivanti dalla somministrazione del mutuo e dalla riscossione delle rate di ammortamento, sono regolati esclusivamente dalle intese tra gli istituti stessi, rilevando, nei rapporti esterni, unicamente l'istituto di credito capofila.

Art. 3.

Le rate di ammortamento sono corrisposte in via posticipata, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno e per tutta la durata dei mutui, dal Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio, a ciascun istituto di credito, quale unico mutuante o capofila del pool.

L'importo degli eventuali interessi determinati per il periodo intercorrente tra la data di versamento di cui al comma quarto del precedente art. 2 e quella di inizio del periodo di rimborso è ammortizzato, applicando le modalità di cui al comma uno e lo stesso tasso di interesse, in numero di rate pari a quello previsto per il periodo di ammortamento ed è corrisposto unitamente alle rate di cui al comma uno.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 1992

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1992
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 34

92A2110

DECRETO 13 aprile 1992.

Individuazione delle istituzioni creditizie con le quali le regioni e le province autonome possono contrarre i mutui da destinare al finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa all'anno 1991.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 17 marzo 1992, n. 234, recante «Finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa all'anno 1991 e disposizioni urgenti per il funzionamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, di detto decreto-legge che autorizza le regioni e le province autonome ad assumere mutui fino all'importo complessivo di lire 5.600 miliardi — da ammortizzare a carico del bilancio dello Stato — con gli istituti di credito all'uopo designati con decreto del Ministro del tesoro;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Le operazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 1992, n. 234, per il finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa all'anno 1991, possono essere attivate con gli istituti e le sezioni di credito speciale, nonché con le aziende di credito. Queste ultime, peraltro, potranno effettuare i finanziamenti in questione purché gli stessi abbiano carattere di eccezionalità — nell'ambito della complessiva operatività oltre il breve termine — e siano motivatamente deliberati dai competenti organi aziendali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 1992

Il Ministro: CARLI

92A2083

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 aprile 1992.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa fra muratori e manovali in Vicenza a responsabilità limitata», già «Società anonima cooperativa fra muratori e manovali», in Vicenza, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze delle ispezioni in data 11 dicembre 1991 e 13 febbraio 1992 effettuate nei confronti della cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa fra muratori e manovali in Vicenza a responsabilità limitata», già «Società anonima cooperativa fra muratori e manovali», con sede in Vicenza, dalle quali si rileva l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa fra muratori e manovali in Vicenza a responsabilità limitata», già «Società anonima cooperativa fra muratori e manovali», con sede in Vicenza, costituita per rogito notaio dott. Girolamo Lorenzoni in data 29 dicembre 1904, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Giuseppe Rizzi, residente in corso del Popolo, 133, Mestre (Venezia), ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 1992

Il Ministro: MARINI

92A2084

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione alla concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti a favore della regione Campania per il finanziamento di sette interventi in materia di acquedotti di competenza regionale.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 1988);

Visto in particolare l'art. 17, comma 38, della citata legge che autorizza il concorso dello Stato nella misura del 90% della spesa ammissibile risultante dal progetto, necessaria per l'esecuzione da parte delle regioni di opere di costruzione, ampliamento e sistemazione di acquedotti non di competenza statale nonché per le ralative opere di adduzione;

Visto lo stesso art. 17, comma 42, che prescrive che per gli interventi di cui sopra i relativi progetti siano presentati al Ministero dei lavori pubblici che autorizza la concessione del mutuo sulla base di criteri stabiliti dal CIPE, prescrivendo, altresì, che detti criteri, in particolare, prevedono la revoca dell'autorizzazione alla concessione del mutuo nel caso in cui le opere relative al progetto finanziato non risultino avviate entro un anno dalla data di concessione del mutuo stesso;

Vista la nota 13 ottobre 1989, n. 1894, con la quale l'assessorato ai lavori pubblici della regione Campania ha trasmesso copia della deliberazione della giunta n. 4686 adottata nella seduta del 3 ottobre 1989, contenente i progetti da finanziare elencati in ordine di priorità, e le schede tecniche relative agli stralci funzionali degli interventi da finanziare;

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 630 del 12 dicembre 1989 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1989), con il quale veniva autorizzata la concessione da parte della Cassa depositi e prestiti a favore della regione Campania di mutui finalizzati all'esecuzione di nove interventi di acquedotti, tra i quali quello relativo ad uno stralcio funzionale dell'acquedotto vesuviano Ercolano per l'importo di lire 20.246,5 milioni;

Considerato che la Cassa depositi e prestiti ha già concesso i relativi mutui in data 20 giugno 1991 per la realizzazione degli interventi ammessi con il citato decreto del Ministro dei lavori pubblici;

Viste le note n. 1338 del 14 gennaio 1992 e n. 3963 del 14 febbraio 1992, con le quali il settore acque e acquedotti della regione Campania ha trasmesso copia della deliberazione della giunta regionale n. 9286, adottata nella seduta del 19 dicembre 1991, contenenti le motivazioni per le quali il citato intervento relativo all'acquedotto vesuviano Ercolano (stralcio funzionale) non risulta più rispondente, ai criteri di ammissibilità stabiliti dal CIPE con la surrichiamata deliberazione, a causa della mutata condizione di titolarità gestionale delle opere intervenuta successivamente alla concessione del mutuo;

Viste le nuove priorità di intervento stabilite con la anzidetta deliberazione della giunta regionale a seguito delle differenti situazioni determinatesi con gli interventi acquedottistici disposti nel periodo di «emergenza idrica» con apposite ordinanze del Ministro della protezione civile (attivazione dell'acquedotto Campania occidentale);

Considerato che la regione Campania ha deliberato di destinare agli interventi costituenti le suddette nuove priorità l'importo del mutuo già assentito dalla Cassa depositi e prestiti per lo «stralcio funzionale del progetto esecutivo di razionalizzazione e controllo del sistema di adduzione dell'acquedotto vesuviano Ercolano»;

Ritenuta, pertanto, la necessità di modificare il decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 12 dicembre 1989 per tenere conto delle variazioni richieste dalla regione Campania con la succitata deliberazione;

Visto il testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Viste le risultanze dell'istruttoria compiuta sui singoli nuovi progetti prioritari sopracitati, ai fini della verifica della loro rispondenza ai requisiti di ammissibilità, nonché del rispetto degli obiettivi prioritari fissati dalla citata deliberazione CIPE;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 38 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)» è autorizzata, per l'importo di lire 20.246,5 milioni, già assentito in data 20 giugno 1991, la concessione da parte della Cassa depositi e prestiti a favore della regione Campania di mutui finalizzati alla esecuzione degli interventi sottoindicati, in sostituzione di quello dell'acquedotto vesuviano Ercolano relativo al primo stralcio del progetto esecutivo di razionalizzazione e controllo del sistema di adduzione, già autorizzato per l'importo di lire 20.246,5 milioni con decreto ministeriale 12 dicembre 1989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1989:

Denominazione dell'intervento	Importo da finanziare (Lire × 1000)
1) Consorzio acquedotto penisola sorrentina - Opere di completamento - 2° lotto funzionale	2.340.000
2) Consorzio acquedotto penisola sorrentina - Adeguamento rete idrica consortile - 7° lotto funzionale	2.700.000
3) Comune di Afragola - Opere di completamento ed estendimento della rete di distribuzione idrica della città e del comune di Casalnuovo	6.678.000
4) Comune di Ponte (Benevento) - Progetto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della rete idrica urbana	972.000
5) Comune di Villa Literno - Lavori di ampliamento ed integrazione della rete idrica interna	4.089.400
6) Comune di Lettere - Potenziamento ed adeguamento della rete idrica comunale	2.538.900
7) Comune di Solopaca - Progetto esecutivo di ristrutturazione e ammodernamento dell'acquedotto comunale	928.200

Roma, 15 aprile 1992

Il Ministro: PRANDINI

92A2082

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato onorario in Turku (Finlandia)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Benito Casagrande, console onorario in Turku (Finlandia), con circoscrizione territoriale comprendente la regione di Turku-Pori, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali e stranieri;

b) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki dei testamenti firmati a bordo di navi e aeromobili;

d) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 1992

p. *Il Ministro:* LENOCI

92A2086

Autorizzazione al Servizio sociale internazionale - sezione italiana, in Roma, a svolgere pratiche di adozione relative a minori stranieri in Albania ed in Romania.

Con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, a completamento di quanto disposto, da ultimo, con decreto interministeriale del 4 marzo 1988, l'ente «Servizio sociale internazionale - sezione italiana» (S.S.I.), è stato autorizzato a svolgere pratiche di adozione relative a minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interministeriale 28 giugno 1985, su tutto il territorio nazionale, anche per i Paesi stranieri di seguito elencati:

Albania;

Romania.

92A2085

MINISTERO DEL TESORO

N. 86

Corso dei cambi del 5 maggio 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1231,900	1231,900	1231,88	1231,900	1231,900	1231,900	1231,850	1231,900	1231,900	1231,900
E.C.U.	1542,100	1542,100	1542 —	1542,100	1542,100	1542,100	1541,820	1542,100	1542,100	1542,100
Marco tedesco	751,280	751,280	751,50	751,280	751.280	751.280	751.370	751,280	751,280	751,280
Franco francese	222,990	222,990	223,25	222,990	222,990	222,990	223,060	222,990	222,990	222,990
Lira sterlina	2194,300	2194,300	2203 —	2194,300	2194,300	2194,300	2194,500	2194,300	2194,300	2194,300
Fiorino olandese	667,750	667,750	668 —	667,750	667,750	667,750	667,750	667,750	667,750	667,750
Franco belga	36.513	36,513	36,530	36,513	36.513	36,513	36,517	36,513	36,513	36,510
Peseta spagnola	11,975	11,975	12,015	11,975	11,975	11,975	11,977	11,975	11,975	11,970
Corona danese	194,350	194,350	194,50	194,350	194,350	194,350	194,360	194,350	194,350	194,350
Lira irlandese	2005 —	2005 —	2006 —	2005 —	2005 —	2005 —	2004,550	2005 —	2005 —	—
Dracma greca	6,392	6,392	6,40	6,392	6,392	6,392	6,388	6,392	6,392	—
Escudo portoghese	8,968	8,968	8,960	8,968	8,968	8,968	8,972	8,968	8,968	8,960
Dollaro canadese	1035,500	1035,500	1034 —	1035,500	1035,500	1035,500	1035,450	1035,500	1035,500	1035,500
Yen giapponese	9,259	9,259	9,270	9,259	9,259	9,259	9,261	9,259	9,259	9,250
Franco svizzero	818,450	818,450	819,500	818,450	818,450	818,450	818,420	818,450	818,450	818,450
Scellino austriaco	106,761	106,761	106,600	106,761	106,761	106,761	106,764	106,761	106,761	106,760
Corona norvegese	192,360	192,360	192,500	192,360	192,360	192,360	192,400	192,360	192,360	192,360
Corona svedese	208.250	208,250	208,500	208,250	208,250	208,250	208,250	208,250	208,250	208.250
Marco finlandese	276,230	276,230	276,500	276,230	276,230	276,230	276,420	276,230	276,230	—
Dollaro australiano	932,300	932,300	933 —	932,300	932,300	932,300	932,660	932,300	932,300	932,300

Media dei titoli del 5 maggio 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	57,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	105 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,500
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,900
» » » 21- 4-1987/94	88,350
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100,150
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,150
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,025
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,025
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,075
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,075
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,950
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,100
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,125
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100 —
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,125
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,100
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	98,500
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,225
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	100,225
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	99,250
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92	98,80
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	100 —
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,550
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	97,700
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	102,050
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	102,500
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	100 —
» » » TR 2,5% 1983/93	100 —
» » » Ind. 19- 5-1986/92	99,925
» » » » 20- 7-1987/92	99,975
» » » » 19- 8-1987/92	100 —
» » » » 1-11-1987/92	100,050
» » » » 1-12-1987/92	100,075
» » » » 1- 1-1988/93	99,900

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	100 —
» » » »	1- 3-1988/93	100,025
» » » »	1- 4-1988/93	100,025
» » » »	1- 5-1988/93	100,350
» » » »	1- 6-1988/93	100,400
» » » »	18- 6-1986/93	100,100
» » » »	1- 7-1988/93	100,300
» » » »	17- 7-1986/93	100 —
» » » »	1- 8-1988/93	100,225
» » » »	19- 8-1986/93	99,700
» » » »	1- 9-1988/93	100,150
» » » »	18- 9-1986/93	99,700
» » » »	1-10-1988/93	100,125
» » » »	20-10-1986/93	99,625
» » » »	1-11-1988/93	100,400
» » » »	18-11-1987/93	99,900
» » » »	19-12-1986/93	99,700
» » » »	1- 1-1989/94	100,225
» » » »	1- 2-1989/94	100,125
» » » »	1- 3-1989/94	100,200
» » » »	15- 3-1989/94	100,200
» » » »	1- 4-1989/94	100,255
» » » »	1- 9-1989/94	99,900
» » » »	1-10-1987/94	99,650
» » » »	1-11-1989/94	99,875
» » » »	1- 1-1990/95	99,850
» » » »	1- 2-1985/95	100,300
» » » »	1- 3-1985/95	99,150
» » » »	1- 3-1990/95	99,725
» » » »	1- 4-1985/95	98,850
» » » »	1- 5-1985/95	98,900
» » » »	1- 5-1990/95	98,575
» » » »	1- 6-1985/95	99,200
» » » »	1- 7-1985/95	99,700
» » » »	1- 7-1990/95	99,775
» » » »	1- 8-1985/95	99,100
» » » »	1- 9-1985/95	98,850
» » » »	1- 9-1990/95	98,600
» » » »	1-10-1985/95	99 —
» » » »	1-10-1990/95	99,550
» » » »	1-11-1985/95	99,100
» » » »	1-11-1990/95	99,475
» » » »	1-12-1985/95	99 —
» » » »	1-12-1990/95	99,725
» » » »	1- 1-1986/96	99 —
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,275
» » » »	1- 1-1991/96	99,775
» » » »	1- 2-1986/96	99,500
» » » »	1- 2-1991/96	99,725
» » » »	1- 3-1986/96	99,650
» » » »	1- 4-1986/96	99,475
» » » »	1- 5-1986/96	99,500
» » » »	1- 6-1986/96	99,825
» » » »	1- 7-1986/96	99,550
» » » »	1- 8-1986/96	99,875
» » » »	1- 9-1986/96	99,825
» » » »	1-10-1986/96	98,525
» » » »	1-11-1986/96	99,600
» » » »	1-12-1986/96	98,650
» » » »	1- 1-1987/97	98,725
» » » »	1- 2-1987/97	99,075
» » » »	18- 2-1987/97	99,075
» » » »	1- 3-1987/97	99,225
» » » »	1- 4-1987/97	98,825
» » » »	1- 5-1987/97	98,925
» » » »	1- 6-1987/97	99,325
» » » »	1- 7-1987/97	99,275
» » » »	1- 8-1987/97	98,700
» » » »	1- 9-1987/97	98,650
» » » »	1- 3-1991/98	98,725
» » » »	1- 4-1991/98	98,475
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 5-1991/98	98,425
» » » »	1- 6-1991/98	98,650
» » » »	1- 7-1991/98	98,675
» » » »	1- 8-1991/98	98,625
» » » »	1- 9-1991/98	98,600

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	17- 5-1992	99,825
» » »	9,15%	1- 6-1992	99,950
» » »	10,50%	1- 7-1992	100 —
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,825
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,550
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,950
» » »	12,50%	1-10-1992	99,925
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,975
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,950
» » »	12,50%	1- 8-1993	100 —
» » »	12,50%	1- 9-1993	100,025
» » »	12,50%	1-10-1993	100,175
» » »	12,50%	1-11-1993	100,125
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,150
» » »	12,50%	17-11-1993	100,125
» » »	12,50%	1-12-1993	100,050
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,150
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	100 —
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,950
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	100 —
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	100,100
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	100,075
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	100 —
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	100 —
» » »	12,50%	1-11-1990/94	100,025
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	100 —
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	99,950
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	98,400
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	99,175
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	99,975
» » »	12,50%	1-11-1990/97	100,050
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	99,950
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	100,025
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	98,100
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	101,150
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	98,350

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	25- 5-1988/92	8,50%	99,650
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,150
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,950
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	100,650
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,850
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,650
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,550
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	97,550
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98,050
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,975
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,400
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	99 —
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	96,050
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	102,900
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,500
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,750
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,650
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100,050
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	101,550
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,975
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	107,200
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,350
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,700
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	103,850

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

92M05052

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 10 aprile 1992 è disposta la proroga della corresponsione di una indennità pari all'importo del trattamento massimo straordinario di integrazione salariale, previsto dalle vigenti disposizioni, in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie e gruppi portuali, così elencati nella allegata tabella, che fa parte integrante del presente provvedimento, per il periodo dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992, e per la durata dell'intera sospensione, così come disciplinata dall'art. 8 del decreto-legge 17 dicembre 1986, n. 873, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1987, n. 26, dall'art. 1 del decreto-legge 9 gennaio 1989, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 7 marzo 1989, n. 85, dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 22 gennaio 1990, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1990, n. 58, e dall'art. 31 del decreto-legge 1° marzo 1992, n. 195.

TABELLA C

Compagnie portuali	Dotazione organica lavoratori portuali	Eccedenze	Dotazione organica dipendenti	Eccedenze	Totali eccedenze	Cassa integrazione
Ancona	94	24	5	2	26	10
Anzio	0	13	0	1	14	10
Arbatax	34	24	2	1	25	29
Augusta	5	11	0	1	12	10
Baia	6	23	1	0	23	23
Bari	25	20	2	2	22	6
Brindisi	37	40	2	3	43	26
Cagliari	26	34	3	4	38	2
Castellammare di Stabia	18	12	2	2	14	2
Catania	48	48	3	0	48	22
Chioggia	104	89	8	5	94	50
Civitavecchia	102	191	8	6	197	123
Crotone	30	11	2	1	12	10
Gaeta	39	6	2	0	6	2
Gallipoli	0	20	0	0	20	20
Gela	4	57	2	1	58	32
Genova M.V.-Carboni	600	632	33	43	675	135
Imperia	16	35	1	0	35	35
La Spezia	110	11	4	4	15	8
Livorno	376	535	23	28	563	138
Manfredonia	65	68	5	1	69	28
Marina di Carrara	185	36	16	9	45	8
Marsala-Mazara del Vallo	6	15	0	1	16	12
Messina	5	3	1	1	4	2
Milazzo-Lipari	25	5	2	1	6	0
Molfetta-Barletta-Trani	29	11	2	1	12	6
Monfalcone	170	8	6	3	11	7
Monopoli	5	7	0	1	8	4
Napoli	212	160	15	10	170	90
Olbia	12	120	4	2	122	10
Palermo-Termini Imerese	89	130	6	3	133	81
Pantelleria	0	2	0	2	4	0
Pescara	14	1	1	1	2	1
Piombino-Portoferraio	50	42	1	1	43	30
Porto Empedocle-Licata	15	60	3	2	62	44
Porto Nogaro	17	27	2	0	27	17
Portoscuso	22	3	2	1	4	2
Porto Torres	11	10	2	1	11	0
Pozzuoli	9	15	1	1	16	11

Compagnie portuali	Dotazione organica lavoratori portuali	Eccedenze	Dotazione organica dipendenti	Eccedenze	Totali eccedenze	Cassa integrazione
Ravenna	230	454	35	21	475	125
Reggio Calabria	14	3	2	1	4	2
Riposto	0	21	0	2	23	17
Salerno	198	156	7	4	160	120
Sant'Antioco	23	13	2	1	14	11
Savona	195	114	15	6	120	18
Siracusa	47	20	2	1	21	31
Taranto	32	124	5	1	125	72
Torre Annunziata	5	3	1	3	6	5
Trapani	4	11	0	1	12	0
Trieste	294	369	20	4	373	160
Venezia	208	238	30	40	278	65
Viareggio	12	11	1	1	12	4
Vibo Valentia M.	3	9	0	2	11	8
Gruppo portuale Lampedusa	0	9	1	0	9	6
Totali	3.880	4.114	293	234	4.348	1.690

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 in favore di ventitre dipendenti dalla S.r.l. «La Pulisan», occupati presso lo stabilimento di Ferro Sud S.p.a. di Matera, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 18 luglio 1991 al 17 gennaio 1992.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 in favore di sessantacinque operai dipendenti dalla S.r.l. Confezioni Spluga di Dubino Nuova Olonio (Sondrio), occupati presso lo stabilimento di Dubino Nuova Olonio (Sondrio), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 24 ore settimanali (3 giorni alla settimana a 8 ore giornaliere) è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° ottobre 1991 al 27 settembre 1992.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 in favore di ottantatre dipendenti dalla S.r.l. Maper G. di Canegrate (Milano), occupati presso lo stabilimento di Canegrate (Milano), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali (5 giorni settimanali — da lunedì al venerdì — a 4 ore giornaliere) è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 novembre 1991 al 1° novembre 1992.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 in favore di trentacinque dipendenti dalla Co.Avi. Cooperativa a r.l. di S. Martino in Campo (Perugia), occupati presso lo stabilimento di S. Martino in Campo (Perugia), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 24 ore settimanali distribuite su tre giornate lavorative, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 3 settembre 1990 al 3 settembre 1991.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge 1° giugno 1991, n. 169, in favore dei lavoratori dipendenti dal Consorzio Cogitau impegnato nei lavori per il completamento del porto di Gioia Tauro (Reggio Calabria), resisi disponibili dal 1° marzo 1991 al 10 agosto 1991, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale sino all'11 agosto 1991.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1992 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge 1° giugno 1991, n. 169, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella provincia di Salerno e impegnate nella realizzazione del II lotto della strada a S.V. Fondo Valle Sele-Ofantina, resisi disponibili dal 2 luglio 1990, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale sino al 30 giugno 1991.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con il precedente comma è prolungata all'11 agosto 1991.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento ai lavoratori interessati.

92A2087

Approvazione dello statuto dell'Associazione nazionale addestramento professionale - ANAP, in Roma

Con decreto ministeriale 9 aprile 1992 è stato approvato lo statuto dell'Associazione nazionale addestramento professionale - ANAP, con sede in Roma, nel testo modificato e definitivo di cui alle deliberazioni del consiglio generale del 1° marzo 1989 ed 11 aprile 1991.

92A2089

Autorizzazione all'Ente nazionale ACLI per l'istruzione professionale ad acquistare un immobile

Con decreto ministeriale 9 aprile 1992 l'E.N.A.I.P. - Ente nazionale ACLI per l'istruzione professionale, con sede in Napoli, è stato autorizzato ad acquistare dal legittimo proprietario «Società G.E.F. - Gestione edilizia fabbricati S.p.a.», con sede in Napoli, in persona del presidente sig. Giuseppe Volpe, per il prezzo complessivo di L. 85.144.000, un immobile sito nel comune di Napoli, riportato nel nuovo catasto terreni di Napoli nella partita sezione mercato, foglio di mappa n. 2 con le particelle n. 7 per are 2,10, n. 11 per are 1,5, n. 13 per are 3,10, n. 31 per are 14, da destinare ad uso scolastico.

92A2090

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Or.Al.To.» società cooperativa fra dettaglianti a r.l., in Torino, in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1992 il dott. Federico Bongiovanni è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Or.Al.To.» Società cooperativa fra dettaglianti a r.l., con sede in Torino, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'11 novembre 1989, in sostituzione del dott. Jannelli Filippo che ha rinunciato all'incarico, a completamento della terna già nominata.

92A2091

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI

Facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale:

tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale;

statistica.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

strutturistica chimica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

92A2093

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Piemonte, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, la esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia.

REGIONE PIEMONTE

Decreto ministeriale n. 92/00717 del 21 aprile 1992

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle strutture interaziendali)

Alessandria: piogge alluvionali dal 1° maggio 1991 al 10 maggio 1991 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, Alessandria, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Bergamasco, Bistagno, Camagna Monferrato, Carentino, Carpeneto, Cartosio, Casal Cermelli, Cassine, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Conzano, Denice, Fabbrica Curone, Felizzano, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Gavi, Grognardo, Grondona, Masio, Melazzo, Merana, Mirabello Monferrato, Mongiardino Ligure, Montacuto, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Pasturana, Ponti, Ponzone, Quargnento, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Salvatore Monferrato, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Trisobbio, Valmacca, Vignale Monferrato, Vignole Borbera, Viguzzolo, Visone.

Asti: piogge alluvionali dal 1° maggio 1991 al 10 maggio 1991 nel territorio dei comuni di Agliano, Antignano, Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castell'Alfero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombercelli, Moncalvo, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Omo Gentile, Portacomaro, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, Tonco, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano d'Asti, Vinchio.

Cuneo: piogge alluvionali dal 1° maggio 1991 al 10 maggio 1991, del 9 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Albaretto della Torre, Bastia Mondovì, Benevello, Bosia, Bossolasco, Boves, Castelletto Uzzone, Castino, Clavesana, Cortemilia, Gossano Belbo, Cravanzana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Sottana, Govone, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Marene, Mombarcaro, Monastero di Vasco, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montaldo di Mondovì, Montelupo Albese, Neive, Niella Tanaro, Pamparato, Paroldo, Pezzolo Valle Uzzone, Pradleves, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Somano, Villar San Costanzo.

REGIONE BASILICATA

Decreto ministeriale n. 92/00718 del 21 aprile 1992

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle strutture aziendali, strutture interaziendali)

Matera: piogge alluvionali dal 24 dicembre 1990 al 27 dicembre 1990, dal 14 gennaio 1991 al 15 gennaio 1991 nel territorio dei comuni di Aliano, Bernalda, Ferrandina, Grassano, Grottole, Montalbano Jonico, Pisticci, Policoro, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi.

Potenza: piogge alluvionali dal 1° aprile 1991 al 20 aprile 1991 nel territorio dei comuni di Acerenza, Anzi, Armento, Barile, Brienza, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Carbone, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Forenza, Genzano di

Lucania, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Montemurro, Picerno, Pietragalla, Pignola, Potenza, Roccanova, Rotonda, San Fele, San Martino d'Agri, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Sant'Arcangelo, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Spinoso, Teana, Tito, Tolve, Viggianello.

REGIONE CALABRIA

Decreto ministeriale n. 92/00719 del 21 aprile 1992
(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni)

Reggio Calabria: grandinate del 30 ottobre 1991 nel territorio dei comuni di Reggio di Calabria.

REGIONE SICILIA

Decreto ministeriale n. 92/00715 del 21 aprile 1992
(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni)

Agrigento: grandinate del 2 settembre 1991 nel territorio del comune di Bivona.

Le regioni Piemonte, Basilicata, Calabria e Sicilia ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati e alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981 e successive modificazioni e integrazioni.

92A2094

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 20 marzo 1992 sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri le seguenti varietà di specie agrarie, la cui descrizione ed i risultati delle prove eseguite, approvate dalla commissione sementi del 6 dicembre 1991, sono depositati presso questo Ministero:

Specie e varietà	Tipo di ibrido	Classe FAO	Responsabile della conservazione in purezza
MAIS			
Debby	HS	200	O's Gold Seed Co. Parkersburg, Iowa (USA) & Du Pont Conid S.p.a., Bolzano
Edith	HS	300	
Stephy	HS	600	
Kelly	HS	700	
Lorely	HS	700	
Axonis	HS	300	Limagrain Genetics S.r.l. Casalbuttano (Cremona) & Semences Nickerson s.a., Longué-Jumelles (Francia)
Tonnis	HS	600	
Talantis	HS	700	
Manelis	HS	700	
Verdis	HS	700	
Anis	HS	700	
Rossana	HS	300	Pioneer Hi-Bred Int. Inc. Des Moines, Iowa (USA) & Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., Sissa (Parma)
Duca	HS	400	
Amida (Wx)	HS	500	
Laura	HS	500	
Costanza	HS	600	
Florida	HS	600	
Miranda	HS	600	
Marta	HS	600	
Giuliana	HS	700	
Aspide	HS	400	A.M.I. S.r.l., Brescio
Corallo	HS	500	
Dosso	HS	500	
Mamba	HS	600	
Fune	HS	600	
Grifo	HS	600	
Ponte	HS	600	
Tipo	HS	600	
Cima	HS	700	
Ardilan	HS	500	Holden's Foundation Seeds, Inc. Williamsburg, Illinois (USA) & Corn States Int. S.a.r.l. Orsay (Francia)
Cormiga	HS	600	
Corki	HS	600	
Corege	HS	600	
Covadi	HS	600	
Corlutin	HS	600	
Acoval	HS	700	
Kimera	HS	700	
Corido	HS	700	
Play	HS	500	KWS Italia S.p.a, Bologna & KWS Seeds, Hartsville SC (USA)
Erg	HS	600	
Spur	HS	600	
Dado	HS	700	
Dipper	HS	700	
Magic	HS	700	
Sonic	HS	700	
Lenny	HS	300	Venturoli sementi, Pianoro (Bologna) & Renk Int., Sun Praire WI (USA)
Tommy	HS	600	
Willy	HS	700	
Quasar	HS	300	Holden's Foundation Seeds, Inc. Williamsburg, Illinois (USA) & Enichem Agricoltura S.p.a., Milano
Fender	HS	500	
Glen	HS	600	
Norton	HS	700	
Malva	HS	400	Northrup King Co., Minneapolis (USA) & Northrup King sementi S.p.a., Madignano (Cremona)
Latice	HS	500	Northrup King sementi S.p.a., Madignano (Cremona)
Carmil	HS	400	Semences Cargill, Peychorade (Francia)
Mount	HS	500	Cargill Seeds, Minneapolis MN (USA)
Queen	HS	600	
Starix	HS	500	Ciba Geigy S.p.a., Origgio (Varese) & Ciba Geigy Seed Division Greensboro, NC (USA)
Otis	HS	600	
Olmo	HS	700	
Lando	HS	500	Dekalb-Phizer Genetics Dekalb, Illinois (USA) & Dekalb italiana S.p.a., Venezia-Mestre
Fosco	HS	600	
Cervia	HS	500	Garst Seed Co. Slater, Iowa (USA)
Classe	HS	700	
Kevin	HS	600	United Agriseed Champaign, Illinois (USA)
Force	HS	700	
Maestro	HS	500	Semfor S.r.l., Casaleone (Verona)
Calisto	HS	600	
Donato	HS	600	
Silverio (W)	HS	600	
Leonardo	HS	700	
Luciano	HS	700	
Alinato	HS	600	Limagrain Genetics S.r.l., Casabuttano (Cremona) & Limagrain Genetics Field Crops Corp. Kirland, Illinois (USA)
Aliviso	HS	600	
Aliprimo	HT	700	

Specie e varietà	Tipo di ibrido	Classe FAO	Responsabile della conservazione in purezza
Julie Hoc (HO	HS	600	E.I. Du Pont De Memours Wilmington, De (USA) & Du Pont Conid S.p.a., Bolzano
Sisto	HS	700	Semundo Italia S.r.l. Marina di Montemarciano (Ancona)
Antonio	HS	700	Helizea S.p.a., Gaiba (Rovigo)
Boyero	FL	700	Gear Agropecuaria, Rojas (ARG) & Rustica Italia S.p.a., San Daniele Po
Pitt (Wx)	HS	700	Institut Za Kukuruz «Zemun Polje» Belgrado (YU)
Red	HS	300	Illinois Foundation Seeds, inc. Champaign, Illinois (USA)
Alife	HS	500	Asgrow Seed Co., Kalamazoo Michigan, (USA) & Asgrow Italia S.p.a., Lodi (Milano)
Biferno	HS	500	
Natisone	HS	600	
Sacile	HS	600	
Alcantara	HS	700	

Specie e varietà	Tipo di ibrido	Responsabile della conservazione in purezza
		SORGO DA GRANELLA
Team	HS	Cargill Seeds, Minneapolis MN (USA)
Prunus	HS	Northrup King Semences Fenouillet (F)
Cardus	HS	
Poggio	HS	Northrup King Co. Minneapolis, MN (USA)
Vico	HS	
Favorite (GW 4531)	HS	Crosbyton Int. Seed Co. Crosbyton, Texas (USA) & Rustica Italia S.p.a. San Daniele Po (Cremona)
Editor (GW 2031)	HS	
Manol	HS	Pioneer Hi-Bred Int. Inc. Des Moines, Iowa (USA) & Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., Sissa (Parma)
Sentino	HS	ABI Bioscences Inc. (Agripo) Shawnee Mission, Kansas (USA)
Misa	HS	Nickerson s.a., Paris (F)
Alabama - DK 34	HS	Dekalb-Phizer Genetics Dekalb, Illinois (USA) & Dekalb Italiana S.p.a., Venezia-Mestre
		SORGO DA FORAGGIO
Sugar - FS5	HS	Dekalb-Phizer Genetics Dekalb, Illinois (USA) & Dekalb Italiana S.p.a., Venezia-Mestre
Speedfeed	HS	Pacific Seeds, Toowomba (AUS)
Winner (GW 9110F)	HT	Crosbyton Int. Seed Co. Crosbyton, Texas (USA) & Rustica Italia S.p.a., San Daniele Po (Cremona)
Imperial	HT	Cal West Seeds, Woodland, California (USA)
True	HT	
Monarch V	HT	
Larix	HS	Northrup King Co. Minneapolis, MN (USA)
Carex	HS	
Nutrigrass	HS	ABI Bioscences Inc. (Agripo) Shawnee Mission, Kansas (USA)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
	RISO
Elba	Emiliana Veneta Frumenti Tortona (Alessandria)
Elvo	
	COLZA
Paloma	Semundo Saatzucht GmbH Rellingen (D)
Diana	
Basalte (R 104)	Rustica Semences, Blagnac (F)
Jaspe (R 103)	
Cobalt (R 102)	
Quartz (R 101)	

Specie e varietà	Tipo di ibrido	Responsabile della conservazione in purezza
		GIRASOLE
Agsun 5640	HS	Green Genetics, Chappes (F)
Agsun 8740	HS	
Astil	HS	Pioneer Hi-Bred Int. Inc. Des Moines, Iowa (USA) & Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. Sissa (Parma)
Oleil	HS	
Bambo	HS	C.S.T., Castelnaudary, (F)
Santerno	HT	
Ofanto	HT	
Cesano	HS	Institut Za Ratarstvo I Povrtarstvo, Novi Sad (YU)
Cisa	HS	Pacific Seeds, Toowomba (AUS)
Doll-DK 3880	HS	Dekalb-Pfizer Genetics Dekalb, Illinois (USA) & Dekalb Italiana S.p.a. Venezia-Mestre & Dekalb Argentina S.A. Buenos Aires (ARG)
Sprint-DK 3800	HS	
Fior	HT	Limagrain Genetics S.r.l. Casalbuttano (Cremona) & Semences Nickerson s.a. Longué-Jumelles (F)
Fluor	SH	
Meteor	HS	
Mielor	HS	
Colibri	HS	Poljoprivredni Institute Osijek (YU) & Heligenetics S.r.l., Gaida (Rovigo)
Luna	HS	Takarmanytermesztesi Kutatointezet (TKI), Iregszemcse (H)
Samba	HS	Heliaselect sarl, Le Fayel (F) & Kws Italia S.p.a., Bologna
Solprima	HS	Rhone Poulenc Agrochimie, Lione (F)
Solvida	HT	
Topder	HS	
Sombrero	HT	S.D.M.E., Société de Mais Européens Mainvillers (F)
Triana	HS	Semillas Pacifico S.A., Arahal (Sevilla) (E)
Turbosol	HS	Semences Cargill, Peyehorade (F)
Carlos	HS	Kopeisol S.A., Sevilla (E)
Ritmo	HS	
Platon	HS	
Ares	HS	
Presto	HS	
Dalia	HT	Semundo Italia S.r.l. Marina di Montemarciano (Ancona) & Moterey Seed, Lubbock, Texas (USA)

Specie e varietà	Tipo di ibrido	Responsabile della conservazione in purezza
Isidor	HS	Interstate Seed Co, Fargo, ND (USA)
Isolde	HS	
Isandro	HS	
Isoleic	HS	
Tilt	HS	Sigco Research, Breckenridge, MN (USA) & Venturoli Sementi, Pianoro (Bologna)
Oscar (R881)	HS	Rustica Semences, Blagnac (F)
Beta	HS	Agrigenetics Co., Eastlake, Ohio (USA)
Massimo	HS	
Trisun 852	HS	
Trisun 853	HS	
Delta	HS	
Vittorio	HT	

Specie e varietà	Gruppo di precocità	Responsabile della conservazione in purezza
		SOIA
Daniela	I	Agrigenetics Co. - Eastlake (USA)
Fulgida	I	
Gallia	I	
Bolivia	I	
Panama	I	
Alesia	I	
Costarica	II	
Krizia (MBS 87175)	II	Eurosemences, Cornè (F)
Silver	II	
Kure	II	Asgrow Seed Co., Kalamazoo (USA)
Atomica	I	Agrigenetics Co. - Eastlake (USA) & ICI Seeds Ses n.v./s.a., Massa Lombarda (Ravenna)
Contender	I	Callahan Enterprises Inc., Westfield (USA)
Roll	II	
Varta	II	Bonis & Co., Lindsay (CND)
Many	II	O's Gold Seed Co. Parkersburg, Iowa (USA) & Du Pont Conid S.p.a. Bolzano
Shirley	I	
Forcing	0	Maisadour, Mont de Marsan Cedex (F)
Zoom	0	
Fast	I	Dekalb-Phizer Genetics Dekalb, Illinois (USA) & Dekalb Italiana S.p.a. Venezia-Mestre
Nina	II	ABI Bioscences Inc. (Agripo) Shawnee Mission, Kansas (USA)
Trait	I	
Trendy	I	
Gini	I	
Noble	II	W.G. Thompson & Sons Ltd., Blenheim (CND)
Dakir	I	Pioneer Hi-Bred Int. Inc. De Moines, Iowa (USA) & Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. Sissa (Parma)
Izmir	I	
Pacific	II	Venturoli sementi, Pianoro (Bologna)
Atlantic	I	
Beda	I	KWS Italia S.p.a., Bologna
Aurora	II	Centro genetico miglioramento piante agrarie, Tombolo (Padova)
Rambo	II	Land O's Lakes Inc., St. Paul (USA)
Anco	II	
Silo	II	Verneuil Recherche, Verneuil l'Etang (F)

Specie e varietà	Gruppo di precocità	Responsabile della conservazione in purezza
Angie	0-I	Vetomag Termelteto es Ertekesito Vallalat, Butapest (H) & KWS Italia S.p.a., Bologna
Ales	0	S.I.S Società italiana sementi, Bologna
Alda	I	
Tiziana	I	MBS Inc., Ames (USA)
Alabastra	0	University of Guelph, Guelph (CND)
Taormalina	0	Ridgetown College of Agricultural Technology, Ridgetown (CND)
Adularia	0	
Zincona	II	
Iolite	0	Northrup King Co. Minneapolis, MN (USA)
Picador (KSX 5846)	I	King Agro Inc., Chatham, (CND)
Condor (NS-L-2024)	I	Institute of Field and Vegetable Crops, Novi Sad (YU)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
	ORZO DISTICO
Trasimeno	Oour poljoprivredni Institut Osijesk (YU)

Specie e varietà	Ploidia	Responsabile della conservazione in purezza
		BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Derby	P (4)	Agra società del seme S.r.l., Massa Lombarda (Ravenna)
Astrale	P (4)	
Polare	P (4)	
Reale	D (2)	
Mira	P (4)	
Argo	P (4)	
Targa	P (4)	
Novo	P (4)	
Faro	D (2)	
Eurosaros	P (4)	Società produttori sementi S.p.a., Bologna
Prosaros	P (4)	
Acero	P (4)	ICI Seeds-Ses n.v.-s.a. Massa Lombarda (Ravenna)
Cetra	P (4)	
Magic	P (4)	Danisco A/S, divisione Maribo Seed, Holeby (DK)
Puma	D (4)	
Matra	P (4)	
Sirio	P (4)	Van Der Have, Kapelle (NL)
Arma	D (4)	
MK 865 Doris	P (4)	Kuhn & Co. B.V. - Naarden (NL)
Presto	P (4)	A. Dieckmann/Heimburg Saatzucht Nienstadt (D)
Romea	P (4)	
Azzurro	D (4)	
Astro	P (4)	
Ceriz	P (4)	Florimod Desprez, Cappelle en Pevele (F)
Dear	P (4)	
Crest	P (4)	

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
GINESTRINO	
Baco	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
ERBA MEDICA	
Alba Beda	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
4 Cascine	Bernardo Cella, San Giorgio Piacentino (Piacenza)
Pomposa	Gennari & Schiavi, Migliaro (Ferrara)
Padus	Mario Cogo, Rocchetta Ligure (Alessandria)
Profit Bluegreen Goldgreen	ABI Bioscences Inc. (Agripro) Shawnee Mission, Kansas (USA)
Serena	Plant Genetics Inc., Nampa, Idaho (USA)
Fortress	Northrup King Co., Minneapolis, MN (USA)
Anna	Ontozési Kutato Intézet, Szarvas (H)
Global	Pioneer Hi-Bred Int. Inc. Des Moines, Iowa (USA) & Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. Sissa (Parma)
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	
Alex	Roberto Guarnieri, Traversetolo (Parma)
Axi	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
Karalis	Cal/West Seed, Woodland, California (USA)
TRIFOGLIO PERSICO	
Gorby	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
Kyambro	South Australian Department of Agricolture, Adelaide (AUS)
TRIFOGLIO PRATENSE (VIOLETTO)	
Salino	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
Milo	Istituto sperimentale per le colture foraggere, Lodi (Milano)
LUPINELLA	
Zeus	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
SULLA	
Bellante S. Omero	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
LOGLIO D'ITALIA	
Crema	Istituto sperimentale per le colture foraggere, Lodi (Milano)
Pimpernel	Dansk Planteforaedling a/s, Store Heddinge (DK)
FESTUCA ROSSA	
Reda	Poznanska Hodowla Roslin, Poznan (PL)
FESTUCA ARUNDINACEA	
Astico	Miatello sementi S.n.c., S. Martino di Lupari (Padova)
Lara	Centro miglioramento genetico piante agrarie, Tombolo (Padova)
FLEOLO (CODA DI TOPO)	
Kaba	Instytut Hodowli i Aklimatyzacji Roslin, Radzikow (PL)
PISELLO DA FORAGGIO	
CH 17	Etablissement Charles Lafite, Reims (F)
Belman	Dansk Planteforaedling a/s, Store Heddinge (DK)
TRIFOGLIO INCARNATO	
Diogene Edipo	D'Eugenio sementi, S. Omero (Teramo)
Red	Centro miglioramento genetico piante agrarie, Tombolo (Padova)
LOGLIO PERENNE	
Sun	Centro miglioramento genetico piante agrarie, Tombolo (Padova)
Chantal	Dansk Planteforaedling a/s, Store Heddinge (DK)
Joy	Miatello sementi S.n.c., S. Martino di Lupari (Padova)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
DACTYLIS (pannocchina)	
Currie	South Australian Department of Agricolture - Adelaide (AUS)
Porto	Tasmania Department of Primary Industry - Hobart - Tasmania (AUS)
Brenta	Sementi Miatello S.n.c. - San Martino di Lupari (Padova)
Kara	D.S.I.R. Grasslands Division Department of Scientific and Private Bag - Palmerston North (NZ)

Con decreto ministeriale 20 marzo 1992 la denominazione delle varietà sottoelencate viene modificata con la dizione a fianco indicata:

Sorgo da foraggio:

da: Sweet Sioux IV	a: Sweet Sioux	D.M. iscr.	9- 3-1988

Mais:

da: Aliplus	a: Arras	D.M. iscr.	19-12-1990
da: Lester	a: Klaus	D.M. »	19-12-1990
da: Regal	a: Agencia	D.M. »	19-12-1990
da: Alimare	a: Davis	D.M. »	19-12-1990
da: Alibono	a: Mithis	D.M. »	19-12-1990
da: SN 691 Marvelis	a: Marvelis	D.M. »	19-12-1990
da: SN 791 Biloxis	a: Biloxis	D.M. »	19-12-1990
da: SN 891 Scotis	a: Scotis	D.M. »	19-12-1990
da: SN 981 Alexis	a: Alexis	D.M. »	19-12-1990
da: SN 983 Cesaris	a: Cesaris	D.M. »	19-12-1990
da: SN 991 Claris	a: Claris	D.M. »	19-12-1990
da: SN 992 Silveris	a: Silveris	D.M. »	19-12-1990

Soia: (Glycine max)

da: Daino	a: Victoria	D.M. iscr.	9- 3-1988
da: Eureka	a: Arianna	D.M. »	11- 2-1987

Con decreto ministeriale 20 marzo 1992 la responsabilità del mantenimento in purezza delle sottoelencate varietà, già assegnata ad altra ditta con precedente decreto, è attribuita al conservatore in purezza di seguito indicato a ciascuna:

Erba medica: Canè

Frumento tenero: Brasilia

da: Helizea Agrigentics S.p.a. - Via Provinciale, 12 - 45030 Gaiba (Rovigo)

a: Heligenetics S.r.l. - Via Mangili, 3 - 20121 Milano

Frumento duro: Aldura, Procace e Produra

da: Northrup King S.p.a. - Via Comparina, 2 - 26020 Madignano (Cremona)

a: Associazione produttori sementi dell'oltrepo vogherese Soc. coop. a r.l. - Strada Torremenapace, 40 - 27058 Voghera (Pavia).

Soia: Samoa

da: Illinois Foundation Seeds, Inc. P.O. Box 722, Champaign, IL (Usa) & Helizea Agricentics S.p.a. - Via Provinciale, 12 - 45030 Gaiba (Rovigo)

a: Illinois Foundation Seeds, Inc. P.O. Box 722, Champaign, IL (Usa) & Heligenetics S.r.l. - Via Mangili, 3 - 20121 Milano.

Con decreto ministeriale 20 marzo 1992 sono cancellate dai relativi registri nazionali le seguenti varietà di specie agricole e orticole:

Erba medica:

Commandor	9- 3-1988
Drummor	9- 3-1988

Soia:

Dorata	11- 2-1987
Fedor	27-12-1985
Platina	9- 3-1988
Topazia	11- 2-1987
Smeralda	11- 2-1987
Valdor	11- 2-1987

Mais:

Dahlia	25- 3-1985
Ninfea	15- 4-1986
Norking PX 74	13- 4-1977
Ortensia	25- 3-1985
Ribes	15- 4-1986
Split	6- 3-1981

Orzo Polistico:

Thibaut	11-11-1979

Con decreto ministeriale 28 marzo 1992 sono iscritte nel registro delle varietà di specie di piante orticole, le cui sementi possono essere certificate in quanto «sementi di base» o «sementi certificate» o controllate in quanto «sementi standard», le seguenti varietà la cui descrizione ed i risultati delle prove eseguite, approvate dalla commissione sementi nella riunione del 18 febbraio 1991, sono depositate presso questo Ministero:

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Aglio:	
Rosso di Sulmona	A.L.A. Soc. coop. a r.l., largo Palizze, 17, 67039 Sulmona (L'Aquila)
Carota:	
Sundor	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Cavolfiore:	
Everwhite	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Cavolo broccolo:	
Green Lady	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Silvester	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Cavolo cappuccio bianco:	
Ocala	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Cicoria:	
Clio	Semencoop soc. coop. a r.l., via Calcinaro, 1430, 47020 Martorano di Cesena (Forlì)
Cipolla:	
Blanco Duro	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Cimarron	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Himera	ISI Italiana sementi e ibridi S.r.l., loc. Cabriolo, 61, Fidenza (Parma)
Sweet Winter	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Tropicana	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Yellow Spanex	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Fagiolo nano:	
Delta	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna
Granato	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna
Kirena	ISI Italiana sementi e ibridi S.r.l., loc. Gabriolo, 61, Fidenza (Parma)
Luxor	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna
White Top	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna
Lattuga:	
Antea	Peto italiana S.r.l., via Strada Traversante, 43034 Ravadese (Parma)
Gorga	Asgrow Seed Company, Kalamazoo, Michigan 49001 (USA)
Patrizia	Peto italiana S.r.l., via Strada Traversante, 43034 Ravadese (Parma)
Sonia	Olter sementi S.n.c., corso Venezia 93, 14100 Asti
Venere	Peto italiana S.r.l., via Strada Traversante, 43034 Ravadese (Parma)
Pisello a grano rugoso:	
Banquet	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Diamante	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna
Greenwave	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Sunset	Sunseeds Co., P.O. Box 1438, Hollister, California 95024 (USA)
Zaffiro	Istituto sperimentale per le colture industriali, via di Corticella, 133, 40129 Bologna

92A2095

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «G. Marconi» di Biella ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Vercelli del 9 ottobre 1990, prot. n. 3741 Sett. 1°-2.12.29/1, la scuola media «G. Marconi» di Biella (Vercelli) è stata autorizzata ad accettare la donazione di due registratori portatili Panasonic model NO.RQ-2104 n. IG 006535 e n. IG 006537, del valore complessivo di L. 170.000.

92A2128

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *A*), della legge 12 agosto 1977, n. 675

Il CIPI nella seduta del 4 dicembre 1991, ha deliberato quanto segue:

1) l'impresa Cooperativa agricola Spineta a r.l., con sede in Pontecagnano (Salerno) e stabilimenti di Angri, Pontecagnano e Salerno, non può ritenersi, a decorrere dal giugno 1990, in condizione di ristrutturazione aziendale;

2) l'impresa Centro di ricerca di produzione orafa C.R.I.P.O. S.r.l., con sede e stabilimento di Tito Scalo (Potenza), non può ritenersi, a decorrere dal 1° gennaio 1991, in condizione di riconversione aziendale.

92A2098

REGIONE VENETO

Autorizzazione ad alcune società ad aprire ed esercitare alcuni stabilimenti termali in Abano Terme

Con provvedimento n. 7062 del 6 dicembre 1991 la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.r.l. Alice, con sede in Abano Terme (Padova), via A. Volta n. 39, codice fiscale 01719250282, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale, denominato «Paradiso», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di fanghi, bagni, massaggi speciali e subacquei, grotta, inalazioni, aerosol, piscina coperta e scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Bottin Raffaele.

Con provvedimento n. 7066 del 6 dicembre 1991 la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.r.l. Universal, con sede in Abano Terme (Padova), via V. Flacco n. 28, codice fiscale 00225000280, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale, denominato «Universal», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di fanghi, bagni, estetica, kinesiterapia, inalazioni, aerosol, massaggi speciali e subacquei e piscine termali coperta e scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Barillari Giacomo.

92A2099

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto ministeriale 7 novembre 1991, n. 456: «Regolamento recante modificazioni alla tariffa dei geologi»
(Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 72 del 26 marzo 1992)

Al primo capoverso delle premesse e agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del decreto citato in epigrafe, riportati alla pagina 14 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, ovunque è scritto: «*26* maggio 1986», leggasi: «*15* maggio 1986».

92A2100

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 330.000
- semestrale . . . . . L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . . L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . . L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 635.000
- semestrale . . . . . L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 0 6 0 9 2 *

L. 1.200